

a nuova vita, e l'opre nostre insigni  
questa grande d'Armida opra co-  
roni.

*Armida.* Ecco l'ancella tua,  
m'è legge il tuo voler, di me disponi!

*Goffr.* Non più; già s'apre al sacro  
tempio l'ingresso: andiamo  
pria che sorga la notte;  
ivi innalzi il pensiero  
ciascuno al Nume, e nel prestar le  
lodi  
ricordi ognun, ch'esso è quel solo,  
in cui  
tutto ha principio, e tutto ha fine  
in lui:  
ivi il Duce divoto  
il gran sepolcro adori, e sciolga il  
voto.

*Quartetto.*

*Goffr.* Fallisce in ogni impresa  
quel cor, che il Nume oblia;  
facile ogn'opra fia  
da lui se cominciò.

*Rin.* Del grato cor le voci  
il Nume udir non neghi  
se udir già volle i preghi  
che il labbro a lui formò.

*Tancr.* Sian lodi a lui che oppresse  
tutti i nemici suoi,  
sian grazie a chi per noi  
tanti prodigj oprò.

*Arm.* Non sò chi mi trasformi,  
chi di mia mente è guida,  
in me l'antica Armida  
più ritrovar non sò.

*a 4.* Gran Nume! in ogni evento  
il tuo poter s'ammira:  
un empio, che delira,  
solo ignorarti può.

Quanta dolcezza in seno  
sento che l'alma alletta:  
gioja così perfetta  
provata ancor non hò.

*Coro.*

*Goffr.* Rendansi grazie al Nume  
che il Saracin sconfisse,  
e questo di prefisse  
Trionfo alla sua Fè.

Ei, che i superbi opprime,  
che gli umil cor rinforza,  
mostrò che di sua forza  
forza maggior non v'è.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind bey dem Bibliothek-Aufwärter  
Schröter zu bekommen.*

Der Saal wird um 4 Uhr geöffnet, und der Anfang ist halb 6 Uhr.

MT 17018/1944